

## Introduzione incontro 10 ottobre

Buona serata e un caloroso benvenuto a tutti, in particolare la nostro Vescovo che segue con passione questo progetto; introduco velocemente la serata, e lo faccio a nome della piccola equipe che organizza questo percorso, quindi don Piero, Sandra, Paolo e Ornella, Marco, Clara Ugo e Cinzia, Chiara e Ivano.

Riprendiamo dopo la sosta estiva il cammino che abbiamo avviato lo scorso 18 aprile, riprendendo un altro filone di domande ed esigenze emerse in quella occasione; in quel primo appuntamento ricorderete, incontrando persone separate, divorziate e risposate, abbiamo cercato di fare emergere dai diretti interessati quali potrebbero essere i nodi e le tematiche più urgenti da affrontare, in vista di una presenza cristiana ed ecclesiale che vorremmo offrire.

Lo scorso 5 giugno, don Marco Gallo ha affrontato il senso delle indicazioni magisteriali: dopo un invito a non generalizzare le questioni, è passato a commentare la lettera Familiaris Consortio nei numeri che si riferiscono a separati, divorziati e risposati, mettendo in evidenza il senso delle indicazioni li proposte in una prospettiva di "cura", dedizione e appartenenza cristiana ed ecclesiale; ha ricentrato la questione in modo intelligente, passando in rassegna le posizioni di alcuni teologi che riflettono e discutono attorno alla prassi proposta dal Magistero della Chiesa, prospettando percorsi pastorali propri per divorziati e risposati come avviene per esempio nelle diocesi di Erfurt in Turingia (Germania), e di Cambrai in Francia. Per chi ancora non l'ha ricevuto ed è interessato ad approfondire, è possibile avere il testo del suo intervento e anche la registrazione.

Questa sera invece vogliamo affrontare un'altra tematica fondamentale: dalle domande emerse nei lavori del 18 aprile, uno dei nuclei più incandescenti era costituito dal tema della comunione sacramentale: è possibile vivere un'autentica vita cristiana senza accostarsi alla comunione? Quale posto occupa la celebrazione sacramentale nell'esistenza cristiana?

Per approfondire il tema, abbiamo pensato di chiedere un contributo a don Duilio Albarello, sacerdote di Mondovì e insegnante di Teologia Fondamentale qui a Fossano ma anche nei corsi di specializzazione a Torino e Milano; lo ringraziamo per essersi dato disponibile a mettere a fuoco l'argomento, e gli siamo grati soprattutto per la passione e l'interesse coi quali ha accettato l'invito e si è messo al lavoro.

Al termine dell'intervento di 1 ora, lasceremo un po' di tempo per domande e chiarimenti a partire dalle questioni affrontate; vi chiediamo da subito la cortesia di porre eventualmente dei quesiti precisi e non riflessioni generali che porterebbero fuori tema; dopo questo dibattito vi invitiamo a fermarvi per un momento di fraternità e dialogo attorno a pizza e focaccia.

Buon lavoro a tutti.